

A Casal Monferrato tra buon vino, biscotti e tartufo il Deposito delle sorelle Montemerlo: cura ed impegno per grandi risultati



20 Tabacco

Pianeta

Due simpatiche sorelle, Donatella e Michela: sempre gentili e sorridenti, che hanno ereditato dal nonno Diego e dal padre Giuseppe la loro attività di distribuzione di tabacco. Oggi gestiscono un bel bacino di rivendite nelle province di Alessandria, Vercelli e Pavia, il tutto con grazia e determinazione. Certo non fanno tutto da sole ma si avvalgono di tre collaboratori che, con differenti ruoli formano una squadra vincente. C'è da osservare che il lavoro lo hanno visto fare fin da bambine... ricordano i sacchi di sale, le scatole di tabacco, le bilance per la pesa...

Ma scopriamo di più di questa storia di distribuzione che, come testimonia la targa Agemos, ha quasi 80 anni!

Siamo nel Monferrato, tra i luoghi del vino, dove è profondamente radicata nella comunità la cultura della terra e della vite. Dal 2014 i paesaggi vi-

tinicoli di Langhe-Rocro e Monferrato sono stati inseriti tra i siti UNESCO come patrimonio mondiale dell'umanità.

Qui si svolge questa lunga e tradizionale attività di famiglia: la gestione del magazzino, oltreché dalle sorelle Montemerlo, è affidata ad un 'dream team'. In primis Massimo, il capo magazzino, con loro da quasi 16 anni; poi Stefano, assunto dal 2011, e Claudio che fa parte del gruppo solo da un anno. Donatella e Michela sono praticamente nate in magazzino. Il nonno Diego aveva acquisito l'appalto del "Regio Magazzino vendita Monopoli di Stato" nel 1926, quindi, fin da bambine, hanno acquistato una notevole esperienza nel campo, anche se ormai i tempi sono molto cambiati.

Il padre è stato membro del Consiglio Nazionale per diversi anni, e ha quindi trasmesso alle figlie capacità di analisi e sintesi importanti, competenza in questo settore, e un certo rigore e precisione

nel fare i conti. Giuseppe Montemerlo, per tutti Pepino, era una persona un po' schiva e riservata ma molto affezionata al proprio lavoro, a cui ha dedicato gran parte della sua vita. Il magazzino della famiglia Montemerlo



occupa una superficie di circa 300 mq di cui una cinquantina adibita a ufficio e l'altra predisposta per il cash and carry di Terzia. Attualmente sono aggregate circa 130 rivendite. Di queste, 50 usu-

sorelle a gestire direttamente il Deposito. Hanno vissuto ogni tipo di trasformazione nell'ambito del commercio dei tabacchi: da semplice Magazzino a Deposito Fiscale Locale, alla graduale riduzione

fruiscono del trasporto a domicilio, servizio effettuato con l'ausilio di un furgone di proprietà della M.D. Sas, e della valida esperienza di due autisti magazzinieri. Dal 2006, quando è venuto a mancare il papà, sono le due





del numero dei Magazzini, e alle innumerevoli leggi e disposizioni antitabacco che hanno ridimensionato notevolmente le vendite, fino all'entrata in vigore della tracciabilità: la Track and Trace. Il consumo del tabacco attualmente subisce un trend in negativo ed il mercato si orienta verso fumo alternativo e prodotti affini.

Prima dell'arrivo di Terzia, non avevano esperienza nel mondo del commerciale, avendo sempre trattato tabacco, sale e fiammiferi. La vendita dei prodotti extra tabacco è comunque stata una grande opportunità da sfruttare.

“Terzia è stata una bella sfida, tosta, complicata, ma con impegno imprenditoriale. Con tanta volontà abbiamo raggiunto buoni risultati. Copriamo più dell'80% delle nostre rivendite, con un fatturato soddisfacente; abbiamo riportato il rapporto a un bacino ristretto di utenza, riuscendo a diversificare le vendite su varie tipologie di prodotto.

Riscontriamo un buon rapporto tra vendite del food e prodotti in esclusiva per tabaccherie (smoking-items)”. “Per quanto riguarda l'informatizzazione del Magazzino, direi che senza sistema WMS sarebbe un gran caos! Non si può ai giorni nostri gestire un Deposito Fiscale senza i palmari, sono indispensabili! Hanno però parecchi problemi di connessione, spesso si piantano, vanno in tilt come noi del resto! I vecchi palmari forse erano più funzionali, quelli nuovi sono troppo sensibili!”.

In sessant'anni che il deposito di Casal Monferrato è nell'attuale sede, fortunatamente non si sono mai verificati furti o rapine, fino allo scorso maggio, quando, in piena notte, dei delinquenti hanno sfondato il cancello e il portone, portando via una sessantina di chili di tabacco. Hanno lasciato un bel danno alla struttura, tanto spavento e un senso di impotenza e impoverimento. Il pensiero finale delle sorelle Montemerlo riguarda il futuro dell'intera categoria. Infatti si domandano speranzose: “Insomma, dopo 94 anni di gestione della famiglia Montemerlo, tre generazioni al servizio del mondo del tabacco, ce ne sarà una quarta?”

merlo, tre generazioni al servizio del mondo del tabacco, ce ne sarà una quarta?”

TUTTI DAL “BEPPE” L'AMICO TABACCAIO DI CASAL MONFERRATO CHE INSIEME ALLA MOGLIE LUCIA FORMA UNA COPPIA VINCENTE NELL'AMORE E NEL LAVORO

E' il numero uno dei tabaccai della zona, un quarantenne capace e preparato, simpatico e “amicone” con tutti i clienti e non, sempre pronto a dar consigli e suggerimenti. E' Giuseppe Raimondi, detto Beppe, che divide la sua bella tabaccheria con la moglie Lucia e tre collaboratrici: Gisella, Giulia ed Isabella. Come dice lui, “beato fra le donne”. Una tabaccheria dai grandi numeri e dalle grandi levate che si trova in zona industriale: precisamente in via Negri 44 a Casal Monferrato. Dai grandi numeri perché è sempre



subito alcun furto o peggio rapina, speriamo di continuare così!

La tabaccheria offre tanti servizi, come Lotto, Superenalotto... Quali prodotti di derivazione tabacco vendete? Si trova anche il sale da voi?

Abbiamo tutti i servizi e inoltre siamo grandi acquirenti di prodotti Terzia, tanto da soddisfare le sorelle Montemerlo. Il Deposito Fiscale dove si rifornisce è gestito appunto dalle sorelle Montemerlo.

aperta, 365 giorni l'hanno, e con turnazioni lavora anche sabato e domenica. Ovviamente, qualche domenica la passano a casa insieme ai figli Luca e Matteo e lasciano in negozio le collaboratrici.

Giuseppe Raimondi ha aperto la sua attività dieci anni fa, venendo sempre dal commerciale. Infatti gestiva l'attiguo bar, di proprietà, ma poi ha preferito la tabaccheria, perché, come dice lui stesso, questo lavoro "è più adeguato alle mie capacità fisiche e mentali e mi ci ritrovo benissimo".

A quanto si aggira in chili la vendita settimanale di tabacchi? Si smercia di più il tabacco confezionato e quello sciolto?

Diciamo che va alla grande, si vende una media di 100 chili a settimana, va via di più il prodotto confezionato, e di certo non mi posso lamentare.

Giovani, uomini e donne: qual è l'identikit ideale del fumatore?

Uomo, donna, giovane, adulto... ognuno è "fumatore" a modo suo. Io stesso fumo a volte in maniera rilassata, e a volte in maniera più stressata.

Casale Monferrato è un posto tranquillo voi avete mai subito furti con destrezza o con scasso?

Si è una cittadina tranquilla e non abbiamo mai

Quali sono i vostri rapporti? Di cosa si rifornisce esattamente dal Magazzino, quali prodotti oltre ai tabacchi prende da loro? Inoltre usufruisce del servizio a domicilio o va direttamente in deposito a ritirare la merce? Se si presentano difficoltà nel reperimento riguardo ai prodotti di tabacco e altro c'è un'immediata risposta per risolvere il problema?

Superlative! Le sorelle Montemerlo sono bravissime, pronte sempre ad aiutarci nelle difficoltà. In genere ci consegnano la merce, per le straordinarie andiamo noi al Deposito e prendiamo direttamente la merce. Insomma i rapporti sono ottimi e ci troviamo benissimo anche con i loro collaboratori.

